

ISTITUTO SUPERIORE EINAUDI DALMINE

CREDITO BERGAMASCO

# CHE CLASSE!

SCHOOL@WORK



La 4ª AL dell'Istituto Einaudi di Dalmine, che ha partecipato alla settimana di alternanza scuola-lavoro a L'Eco di Bergamo e a Bergamo Tv

**STUDENTI** 1.113  
**DIRIGENTE SCOLASTICO** Prof.ssa Maria Nadia Cartasegna  
**SEGNIPARTICOLARI** Terzo posto al concorso «Il silenzio è dolo» per incentivare la legalità e la democrazia

## Il gruppo giovani di Amnesty Un esempio di impegno sociale

**L'esperienza.** È nato a novembre dell'anno scorso dall'idea di un'allieva del Liceo Sarpi. Ogni lunedì un incontro aperto nella sede di «In dispArte», in via Madonna della Neve

**Pubblichiamo in questa pagina testi scritti da un'allieva della classe 4ª AL dell'Istituto superiore Luigi Einaudi di Dalmine. L'intera classe ha partecipato nei giorni scorsi alla settimana di alternanza scuola-lavoro a L'Eco di Bergamo e a Bergamo Tv.**

È vero che i giovani d'oggi sono privi di ideali e disinteressati alla politica e a quanto succede nel mondo? Il neonato Gruppo Giovani Bergamo di Amnesty International dimostra che questa immagine altro non è che un luogo comune. Il gruppo, nato il 23 novembre 2016 dall'idea di una studentessa liceale, è composto da 11 ragazzi che condividono l'interesse per i diritti umani e il desiderio di compiere qualcosa per difendere le persone che ne sono state private.

Amnesty International è un'associazione con oltre mezzo secolo di storia, la cui sezione italiana è nata nel 1975. Anche a Bergamo Amnesty ha lasciato il segno. L'organizzazione consente di formare gruppi locali, che rispondono alla sede centrale di Roma: i bergamaschi non si sono tirati indietro. Ci sono due gruppi distinti: quello degli adulti, attivo dai primi anni '80, e il nuovissimo Gruppo Giovani, fondato pochi mesi fa da Adriana Lirathni, una studentessa diciassettenne del Liceo Sarpi.

L'obiettivo di Adriana e del gruppo che ha creato è chiaro: «Noi crediamo profondamente nella dignità dell'essere umano in quanto tale e, altrettanto profondamente, decidiamo ogni giorno di combattere per i diritti di ogni singolo uomo». Il gruppo è giovane come i ragazzi che lo compongono. Gli ideali, però, sono solidi. I ragazzi si sono subito attivati e hanno già concluso due progetti importanti. Durante la «Write for

Rights» di dicembre 2016, la maratona globale di raccolta firme in favore di cinque casi particolarmente gravi di violazione dei diritti umani, il Gruppo Giovani è riuscito a raccogliere 1.057 firme in poco meno di due settimane. L'altro progetto è stato la collaborazione con il gruppo adulti per l'organizzazione della fiaccolata in memoria di Giulio Regeni.

Il gruppo è formato da 11 ragazzi che ogni lunedì, dopo la scuola, si ritrovano nel locale «In dispArte» nel centro di Bergamo. Dopo aver parlato delle azioni di Amnesty in giro per il mondo, dei casi a cui sono affezzionati e delle buone notizie settimanali, discutono degli eventi da organizzare o a cui partecipare. Al momento stanno realizzando un libro fotografico in memoria di Giulio Regeni, che sarà inviato al presidente del Consiglio. Stanno organizzando, poi, la presentazione di un libro sulla tematica «Lgbt», che si terrà a breve. I fondi per le attività associative arrivano direttamente da Amnesty Italia, che li raccoglie tramite donazioni, offerte libere e tesseramenti. Per entrare a far parte del Gruppo Giovani è sufficiente presentarsi nella sede di «In dispArte», in via Madonna della Neve 3. Racconta Adriana: «L'obiettivo è, attraverso il dialogo, far sentire le persone parte di qualcosa che dia la concreta possibilità di fare la differenza: migliaia di persone innocenti ora sono libere di vivere serenamente grazie ad Amnesty».

Alessandra Nacci

Per saperne di più



Per vedere i contributi video, realizzati dai ragazzi, cattura con il cellulare il QR code



La fiaccolata in memoria di Giulio Regeni organizzata in città da Amnesty International

**I numeri**

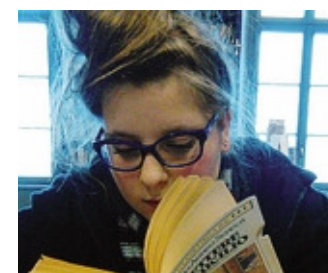
### Sette milioni di associati Settantamila in Italia

Amnesty International è stata fondata nel 1961 dall'avvocato inglese Peter Benenson, che promosse una campagna per l'amnistia dei prigionieri di coscienza, ovvero le persone cui viene impedito di esprimere qualunque opinione che non giustifichi o

sostenga la violenza. Dal 1961 ad oggi Amnesty ha contribuito a ridare la libertà a più di 50 mila persone e, nel 1977, ha vinto il Premio Nobel per la pace. All'associazione aderiscono oltre 7 milioni di persone nel mondo. La Sezione Italiana di Amnesty International ha circa 70 mila sostenitori. Il Gruppo di Bergamo e provincia si riunisce al Centro Socio-Culturale di via Borgo Palazzo 25, il lunedì sera alle 21, con frequenza quindicinale. Partecipano alle campagne Controlarms, Campagna Donne, Italia presenza temporanea - diritti permanenti, Edu, inoltre

fanno approfondimenti e monitoraggio sulla condizione dei diritti umani nell'area geografica denominata Sud Asia (India, Pakistan, Nepal, Afghanistan, Maldive). Il Gruppo Giovani è rivolto a ragazzi e ragazze tra i 14 e i 25 anni. Gli interessati possono presentarsi il lunedì pomeriggio dalle 14,15 alle 15,30 presso In dispArte (via Madonna della Neve 3, Bergamo). Per ulteriori informazioni, mandare un messaggio privato alla pagina Facebook Amnesty International - Gruppo Giovani Bergamo o all'indirizzo e-mail ggamnestybergamo@gmail.com.

**L'intervista**



### L'obiettivo: no a violazioni di diritti umani

Adriana Lirathni (nella foto), studentessa diciassettenne del Liceo Sarpi di Bergamo, è la fondatrice e responsabile del Gruppo Giovani di Amnesty. Il gruppo è formato da 11 ragazzi che ogni lunedì, dopo la scuola, si ritrovano per discutere degli eventi da organizzare o a cui partecipare. Al momento stanno realizzando un libro fotografico in memoria di Giulio Regeni, che sarà inviato al presidente del Consiglio.

**Come descriveresti l'attività di Amnesty International?**

«Amnesty International è un'associazione politica imparziale e totalmente imparziale, che si occupa di violazioni dei diritti umani a livello politico e giuridico, intervenendo sul territorio e adoperandosi presso i governi e le organizzazioni».

**Qual è il vostro campo d'azione?**

«Sono le persone, non solo quelle rinchiusi e malmenate ingiustamente dall'altra parte del mondo, ma anche quelle più vicine a noi. Uno dei nostri compiti è sensibilizzare l'opinione pubblica. In particolare, il nostro Gruppo Giovani è importante non perché gli adulti abbiano fatto il loro tempo, ma perché quegli adulti tra non molto saremo noi, sarà la nostra generazione a scegliere, a decidere, a cambiare. Ed è soprattutto questa generazione, la nostra, a cui noi vogliamo arrivare».

**Com'è nata l'idea di fondare un Gruppo Giovani?**

«Dopo aver partecipato a un campo estivo di Amnesty International in Umbria, tornata a casa, ho voluto creare un gruppo che fosse attivo concretamente per contribuire alla causa, coinvolgendo dapprima i miei amici, poi tutti coloro che possano essere interessati».

Alessandra Nacci

**CHE CLASSE!** IL TALENT GIORNALISTICO di BERGAMO TV

Giornalista, video maker, opinionista, esperto di social... Tira fuori il tuo talento!  
Che classe! è lo show di BergamoTv che vede gli studenti delle scuole superiori protagonisti.

OGNI MARTEDÌ ORE 21 SU BERGAMO TV.

Sponsor  
CREDITO BERGAMASCO | BTV BERGAMO